

## BISIGNANO

### Protezione civile, ecco il gruppo

Si costituisce ufficialmente il gruppo dei volontari per la Protezione civile di Bisignano. Come organizzazione di volontariato, l'associazione non persegue scopi a fine di lucro e opererà per l'elaborazione, la promozione, la realizzazione di progetti solidale e l'attuazione d'iniziative socio educative e culturali. L'apporto del gruppo, in un territorio bisignanese formato da 11mila persone e con una distribuzione molto vasta tra centro storico, nuove zone residenziali e campagne, sarà fondamentale nei casi di emergenza, prestando il proprio contributo tecnico, logistico e anche umano, attuando la prevenzione e intervenendo prontamente per arginare ogni tipo di problema. Inoltre, lo scopo dell'associazione di volontari è di promuovere la salvaguardia, la valorizzazione e il recupero del patrimonio artistico e culturale, di cui la città cratense abbonda. Nel primo consiglio direttivo sono state distribuite le cariche partendo dal presidente Luigi Tortorella e dal suo vice Gabriele Di Nardo (segretario con il giovane Lucantonio Tortorella), per passare al vice segretario Antonio Caloiero e al cassiere Antonio Talarico. Inoltre, sono stati nominati come coordinatrice Genoveffa Maraviglia, Anna Iorio come responsabile dei turni, Vincenzo Aurello come responsabile mezzi e Vittorio Ammirata a fare da responsabile per i formatori e i volontari.

**Massimo Maneggio**

## IL CASO/ACRI

# Quel "Beato Angelo" ridimensionato

# L'

l'ospedale Beato Angelo continua a soffrire per ridimensionamento di servizi e prestazioni. Dopo l'ultima vicenda, che ha visto partorire una giovane donna nei pressi del pronto soccorso, senza che potesse ricevere le cure del caso per la mancanza di personale specializzato, la comunità si interroga e si indigna. Il Beato Angelo è ospedale spoke, con quello di Castrovillari, da circa due anni ma, a quanto pare, quel decreto non è mai stato attuato. Il nosocomio, fino a qualche anno addietro punto di riferimento anche per utenti provenienti dai centri limitrofi, ha subito, infatti, un'involuzione. Alla già chiusura del reparto di ginecologia e

ostetricia, avvenuta nel 2011, si sono aggiunti altri ridimensionamenti che hanno interessato attività ambulatoriali, personale e strumenti. Secondo molti dietro a questa continua soppressione di servizi, c'è una vera e propria strategia portata avanti da alcuni soggetti politici ed attuata dai dirigenti. Ma non c'è solo il decreto spoke ad non essere stato attuato. Un altro decreto del commissario alla sanità Scopelliti, il n° 28 del marzo 2012, imponeva all'Asp di Cosenza la riorganizzazione del percorso nascite ed il potenziamento dei consultori laddove i punti nascita erano stati soppressi. A distanza di due anni e mezzo ciò non si è

verificato. Al consultorio di ginecologi mer due ginecologi lo tre giorni alle 14. Non esis ché se una dor ra ed assistenz: tre fasce di ora trove. Qualche incontro Sca: stato una serie zato alcune p dell'Asp, però tendere gli im pponenti poli tori del settore

## SAVUTO

### Emergenza maltempo Danni nelle zone rurali e fluviali

Alcuni alberi caduti, strade invase da rami e foglie a causa del forte vento e della pioggia che nelle scorse hanno colpito anche il Savuto. Non è la prima volta che il sud Cosentino, in particolare la cintura roglianesa e grimaldese, si trova ad affrontare situazioni di emergenza legate a fenomeni meteorologici avversi. Da queste parti, ricordiamo, i problemi sono connessi alla fragilità del territorio, al dissesto idrogeologico che caratterizza diverse aree della vallata, soprattutto quelle rurali e fluviali. Zone, purtroppo, interessate da movimenti franosi anche seri o dalla piena del fiume che più volte, negli ultimi anni, ha eroso o addirittura travolto strade e ponti con danni per diverse centinaia di miglia-



ia di euro. Nella giornata di ieri in più centri del comprensorio le scuole sono rimaste chiuse su iniziativa dei sindaci che, sulla base delle informative della Protezione civile regionale e dell'Arpacal, hanno disposto l'attivazione dei Centri Operativi Comunali. In particolare, a Rogliano il sindaco Giuseppe Gallo oltre all'ordinanza di chiusura dei plessi scolastici di ogni ordine e grado, ha ordinato il monitoraggio del territorio con l'ausilio del personale di ruolo e precario a cui ha partecipato il gruppo di Polizia Locale. L'operazione ha consentito di verificare in tempo reale (e di tenere sotto controllo) le condizioni della rete viaria, quella delle condutture, le strutture d'interesse primario, il centro urbano e le frazioni.

**Gaspere Stumpo**

## SAN GIOVANNI IN FIC

### CUMULI DI RIFIUTI Intervengono Ps «Rischiamo la s

Si riapre la polemica politica a Savuto, sempre più stretta nella morsa dei partiti. Dopo che giovedì scorso i rappresentanti cittadini hanno chiesto al commissario prefettizio Sergio Mazzetta per affrontare e risolvere il problema la segreteria cittadina del Psi ha lanciato il grido d'allarme richiamando alla sensibilità l'Asp cosentina ed i vertici cumuli di spazzatura giacenti da strade della città, vanno rimossi intervengono gli esponenti socialisti - È a rischio tutti cittadini sangiovanesi. Chi di noi? Ci appelliamo alla direzione generale Cosenza, al Prefetto, Gianfranco Torbali dell'assessorato all'ambiente affinché facciano il proprio dovere». «Quel che affermato Oliverio - è una delle tantissime ditte che ha lasciato ai cittadini la gestione solo negli ultimi due anni non ha più i servizi di smaltimento, quanto non raccolta differenziata». Sulla situazione ritornata anche la componente cittadina: «Coloro che hanno creato una situazione per quanto riguarda i rifiuti, il cittadino ed ambientale, di San Giovanni affermato i grillini - oggi, con una chiedono al commissario prefettizio gestione dei rifiuti. Questi vecchi partiti ed ex opposizione insieme, cercano in giro tutti i sangiovanesi».